



A Chiavari, alle 11.30, l'inaugurazione al Parco della Memoria del monumento ai 46 ebrei deportati dal Tigullio. Studenti del Natta di Sestri Levante protagonisti di una riflessione. La pellicola di Claudio Bisio al Sociale di Camogli

Incontri, testimonianze, film, concerti Shoah: la Riviera non vuol dimenticare

L'EVENTO

Paola Pastorelli

Proseguono in tutto il Tigullio le iniziative a corollario del "Giorno della Memoria". Anche oggi, infatti, vigilia della ricorrenza del 27 Gennaio (data scelta simbolicamente poiché in quel giorno del 1945 le truppe dell'Armata Rossa, liberarono il campo di concentramento di Auschwitz) si terranno in diverse località, incontri e appuntamenti in ricordo delle deportazioni e della Shoah.

A Chiavari il ricordo della vittime della Shoah si unisce alla "Memoria e sacrificio degli Alpini", con due momenti importanti: alle 11.30, presso il Parco della Memoria di Chiavari (il primo in tutta la Liguria), sul lungomare Scala, verrà inaugurato il monumento in ricordo dei 46 ebrei del Tigullio vittime della furia nazifascista, in collaborazione con la sezione chiavarese dell'Anpi, una lastra in diaspro estratto dalle cave di Ne.

In parallelo il gruppo Alpini di Chiavari, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura, dà appuntamento, alle 8.30, presso il monumento all'Alpino in piazza Torriglia, alle 9.15 verranno resi gli onori al S. Ten Alpino Riccardo Pessagno, nell'arco omonimo e alle 10, onori al monumento dedicato a Gerolamo Filippini, nell'atrio del Comune.

A seguire il ricordo della giornata commemorativa proseguirà nella sala del consiglio comunale. Sempre questamattina, alle 10.30, gli studenti delle classi terze, della scuola media "Della Torre" incontrano Paolo Orsolino, figlio di Federico, chitarrista, liutista e compositore, che

venne deportato nei campi in Germania, fra gli Internati Militari Italiani, come Hitler pretese di definire i soldati italiani dopo l'armistizio dell'8 settembre, per sottrarli alle tutele dei prigionieri di guerra previste Convenzione di Ginevra del 1929.

A Sestri Levante, alle 10.45, il Liceo Natta Deambrosis ospita la cerimonia commemorativa "Nel segno della Memoria", con l'intervento di Roberto Pettinaroli, responsabile della redazione del Levante de *Il Secolo XIX* e della docente Paola Pesci referente del progetto. Nell'occasione saranno premiati gli elaborati a tema realizzati dagli studenti.

Alle 21, a Masso di Castiglione Chiavarese, nella chiesa di San Michele Arcangelo, verrà raccontata la storia di Lothar König, il sacerdote gesuita che con le sue lettere portò a conoscenza di Papa Pio XII i dettagli della Shoah, attraverso la rappresentazione teatrale: "La Lettera - Il prete che sfidò Hitler", del giornalista Stefano Paolo Giussani.

Nella ludoteca di Villa Sottanis, a Casarza Ligure, alle 17, l'associazione culturale Lo Stregatto, propone un evento per bambini e ragazzi, dai 4 ai 13 anni: "Leggere la memoria - letture ad alta voce".

Domani, 27 gennaio, le iniziative proseguono: a Rapallo si terrà un incontro con lo storico locale Giorgio "Getto" Viarengo, dal titolo "Il caso Rapallo: dalle leggi razziali alla deportazione", alle 16, a Villa Queirolo, a cura dell'associazione Caroggio Dritto: «La procedura della deportazione - sottolinea Eugenio Brasey, "governatore" di Caroggio Dritto - non riguardava solo i perseguitati dei provvedimenti razziali, ma anche il dissenzienti, i politici, gli antifascisti.

Sarà presente la nipote dei Cohen, illustre famiglia rapaltese, deportata e sterminata nei campi di concentramento». A Camogli, ci sarà un doppio appuntamento speciale per Frame-Festival della Comunicazione, che propone un podcast gratuito: "Il senso della memoria: storie, voci, identità", una audio-staffetta delle più autorevoli voci del panorama culturale italiano sul senso della Memoria e la proiezione gratuita (alle 10.30 al Teatro Sociale) del film di Claudio Bisio "L'ultima volta che siamo stati bambini". Bisio, per la prima volta in veste di regista, porterà un suo saluto in video agli studenti delle scuole che parteciperanno alla visione del film e a tutti i presenti, insieme al sindaco di Camogli e ai direttori del Festival della Comunicazione Rosangela Bonsignorio e Danco Singer. L'evento è realizzato in collaborazione con il Comune, l'assessorato alla Cultura e il Teatro Sociale di Camogli, con prenotazione a info@prolococamogli.it.

A Chiavari, all'auditorium San Francesco, alle 17, concerto "Musica per forza" a cura della Filarmonica di Chiavari, con l'orchestra d'archi Paganini, diretta da Vittorio Marchese, con musiche di Shostakovich e testo di Lorenza Codignola.

Le iniziative proseguiranno anche oltre la data del 27, infatti, lunedì, 29 gennaio, alle 15, a Lavagna, nella sala parrocchiale Maria Madre della Chiesa, l'associazione Futura organizza l'incontro con lo storico Giorgio "Getto" Viarengo: "Dalle leggi razziali ad Auschwitz: il caso del Levante" (l'incontro sarà trasmesso in diretta sul canale Youtube dell'associazione).

Da segnalare infine la partecipazione del Piccolo Coro An-

na e Aldo Faldi della scuola Pucciarelli di Lavagna, diretta da Cecilia Cereda e del coro polifonico di Santo Stefano d'Aveto, diretto da Lucrezia Crovo, al concerto "Come potremo noi cantare. Voci dal silenzio" in programma domenica, alle 16.30, a Palazzo Ducale a Genova, in collaborazione con la Gog di Genova. —

(Hanno collaborato: Elisa Folli, Simone Rosellini e Edoardo Meoli)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

All'auditorium di Chiavari "Musica per forza" a cura della Società Filarmonica





Uno degli alberi messi a dimora due anni fa nel Parco della Memoria di Chiavari, il Natta Deambrosis e Lothar König, il prete che sfidò Hitler



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.